



*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MATTEOTTI 11" CAVE*

Via Giacomo Matteotti 11, 00033 CAVE (Rm) – COD. FISCALE 93016960580 – AMBITO 14
☎ 069580694 Fax 069509006 ✉ rmic8cd003@istruzione.it - rmic8cd003@pec.istruzione.it sito: www.iccave.edu.it

DIRIGENTE SCOLASTICO – CIRCOLARE N. 144 DEL 27/05/2020

**AI DOCENTI
ALLE FAMIGLIE
AGLI ALUNNI
SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SEC. I GRADO**

OGGETTO: INTEGRAZIONE AL PTOF DELLA VALUTAZIONE CLASSI PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2019-20.

In riferimento all'oggetto, si inoltra quanto in allegato.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Vittoria Frascatani
firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 co. 2 D.Lgs 39/93)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MATTEOTTI 11" CAVE

Via Giacomo Matteotti 11, 00033 CAVE (Rm) – COD. FISCALE 93016960580 – AMBITO 14
☎ 069580694 Fax 069509006 ✉ rmic8cd003@istruzione.it - rmic8cd003@pec.istruzione.it sito: www.iccave.edu.it

**INTEGRAZIONE AL PTOF DELLA VALUTAZIONE CLASSI
PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2019-20**

in ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 15/05/2020

L'ordinanza n. 11 del 16 maggio 2020 definisce le specifiche misure sulla valutazione degli esiti finali di apprendimento degli alunni frequentanti le classi del primo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 e le strategie e modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22.

L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Progettazioni e criteri di valutazione

I docenti contitolari della classe e i consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 dell'ordinanza.

Valutazione nel primo ciclo di istruzione

- La valutazione è condotta ai sensi dell'articolo 2 del Dlgs 13 aprile 2017, n. 62;
- Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Dlgs 13 aprile 2017, n. 62.
- I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.
- Gli alunni sono **ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.**

- Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono **il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.**
- Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernenti la certificazione delle competenze e si deroga all'articolo 4, commi 2 e 3 del decreto sopra indicato .
- Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, **può non ammettere l'alunno alla classe successiva.**
- Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Alunni H e DSA e BES

- Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.
- Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato così pure per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato. Per questi alunni il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato.

Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato

Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado o alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un **piano di apprendimento individualizzato** in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli **obiettivi di apprendimento** da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché **specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento**. Il piano di apprendimento individualizzato è **allegato al documento di valutazione finale**.

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, inoltre, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un **piano di integrazione degli apprendimenti**. Tali attività, insieme a quelle del piano di apprendimento individualizzato costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Queste attività, se necessario, integrano il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Tali attività didattiche sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

Nel caso in cui l'alunno si trasferisse in altra istituzione scolastica, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integra i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa.

A tal proposito il Collegio docenti del 14 maggio 2020 convocato in remoto su piattaforma google meet, ha deliberato il documento sulle “**Linee guida della didattica e valutazione a distanza**” che vuole fornire ai docenti, alle famiglie e agli allievi una serie di spunti, al fine di consentire di adottare, dopo il primo periodo di inedito e forzato ricorso alla didattica a distanza, decisioni nelle competenti sedi collegiali che possano mettere un po' di ordine nelle modalità sin qui adottate e porre le basi per proseguire in maniera quanto più possibile coordinata a livello di Istituzione Scolastica.

Tali indicazioni prendono principalmente spunto dalla nota del M.I. n. 388 del 17-03-2020 (di seguito, semplicemente *nota del M.I.*), ma tiene conto di altri contributi, anche di fonte sindacale e degli ultimi pronunciamenti del Garante della privacy (26 e 30 marzo 2020), nonché di quanto emerso nei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione effettuati.

La nota del M.I. precisa che “l'emergenza sanitaria che l'Italia sta attraversando e la conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza ha reso necessaria l'attivazione di modalità di didattica a distanza”; pertanto, risulta necessario “fornire un **quadro di riferimento** a quanto finora fatto e ricondurlo in un **contesto di sostenibilità operativa, giuridica e amministrativa**”, nel rispetto **dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, della libertà di insegnamento e della necessaria collegialità delle decisioni da prendere (sia pure con modalità flessibili e agili).**

Tale documento, inoltre, definisce le modalità di DAD per il prossimo a.s. sia nell'ipotesi in cui dovesse essere “forzata” sia se fosse una scelta didattica complementare alle attività in presenza.

Nelle linee guida, il Collegio dei Docenti condivide altresì l'esigenza di dotare i consigli di classe di uno strumento operativo per la raccolta delle evidenze valutative necessarie per la **valutazione formativa** al termine del percorso didattico di quest'anno, in attesa di più specifiche indicazioni ministeriali. Di seguito le tabelle di **valutazione formativa** predisposte dal Collegio docenti.

(Documento completo pubblicato su <https://www.iccave.edu.it/regolamenti/linee-guida-didattica-a-distanza/>)

RUBRICA DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

DIMENSIONI	CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI relativi all'alunno	LIVELLO
PARTECIPAZIONE (P1)	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA SINCRONE	Frequenza Puntualità Partecipazione attiva durante l'attività proposta	Frequenza e puntualità assidua. Partecipazione attiva e costruttiva.	Livello A – Avanzato
			Frequenza e puntualità perlopiù costante. Partecipazione attiva.	Livello B – Intermedio
			Frequenza e puntualità saltuaria. Partecipazione discontinua.	Livello C – Base
			Mancato accesso alla piattaforma e mancata frequenza. Partecipazione assente.	Livello D – Iniziale
PARTECIPAZIONE (P2)	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA ASINCRONE	Frequenza Puntualità Partecipazione all'attività proposta	Frequenza e puntualità assidua.	Livello A – Avanzato
			Frequenza e puntualità perlopiù costante. Partecipazione attiva.	Livello B – Intermedio
			Frequenza e puntualità saltuaria. Partecipazione discontinua.	Livello C – Base
			Partecipazione assente.	Livello D – Iniziale

RELAZIONE (R)	CAPACITA' DI RELAZIONE A DISTANZA	Rispetto dei turni di parola. Comunicazione (chiarezza e pertinenza)	L'alunno rispetta sempre i turni di parola e la comunicazione è chiara e pertinente.	Livello A – Avanzato
			L'alunno rispetta i turni di parola e la comunicazione è abbastanza chiara.	Livello B – Intermedio
			L'alunno rispetta i turni di parola, se guidato, e la comunicazione risulta sufficientemente chiara.	Livello C – Base
			L'alunno non rispetta i turni di parola e la comunicazione risulta poco chiara e non pertinente.	Livello D – Iniziale
IMPEGNO (I)	SVOLGIMENTO E RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA	Esecuzione Completezza Qualità Puntualità	Il lavoro risulta completo, curato, organico e puntuale nella consegna.	Livello A – Avanzato
			Il lavoro risulta abbastanza completo, adeguato e ordinato. La consegna è abbastanza puntuale e/o con ritardo accettabile.	Livello B – Intermedio
			Il lavoro risulta nel complesso completo e svolto in modo semplice. La consegna è in ritardo sui tempi indicati.	Livello C – Base
			Il lavoro risulta incompleto e frammentario. La consegna avvenuta con forte ritardo.	Livello D – Iniziale
IMPARARE AD IMPARARE (IM-IM) (classi IV e V Scuola Primaria e classi Scuola Sec. di I grado)	RIFLESSIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE	Richiesta di spiegazioni sulle correzioni	Riflette sul proprio operato, argomenta le proprie scelte e si confronta in modo aperto e costruttivo esprimendo opinioni personali.	Livello A – Avanzato
			Riflette sul proprio operato, non sempre riesce ad argomentare le proprie scelte.	Livello B – Intermedio

			Non sempre riflette sul proprio operato, non argomenta le proprie scelte.	Livello C – Base
			Non sempre riflette sul proprio operato, non argomenta le proprie scelte.	Livello D – Iniziale
GESTIONE DELLE RISORSE (GR) (classi IV e V Scuola Primaria e classi Scuola Sec. di I grado)	RESPONSABILITA' E AUTONOMIA	Gestione delle risorse fornite	Gestisce responsabilmente e autonomamente le risorse fornite dall'insegnante.	Livello A – Avanzato
			Gestisce responsabilmente e in modo abbastanza autonomo le risorse fornite dall'insegnante.	Livello B – Intermedio
			Gestisce le risorse fornite dall'insegnante in modo poco appropriato o solo se guidato.	Livello C – Base
			Gestisce le risorse fornite dall'insegnante solo se guidato.	Livello D – Iniziale

LIVELLI DI COMPETENZA	Valore decimologico
Avanzato	9/10
Intermedio	7/8
Base	6
Iniziale	4/5

